



RC AUTO SENZA SORPRESE

Devi rinnovare o stipulare una polizza RC Auto?

Ecco le **7 domande** che devi porre al tuo assicuratore per proteggere la tua famiglia e non rischiare brutte sorprese in caso di incidente.



Anche tu pensi che la **polizza auto** sia una **fastidiosa tassa** da pagare ogni anno? Qui trovi i **7 punti** da sottoporre al tuo assicuratore prima di stipulare o rinnovare la tua polizza auto per **non rischiare brutte sorprese** in caso di incidente.

Se non ti risponde con velocità e chiarezza, sentire il parere di altri consulenti potrebbe essere la scelta più adatta per tutelarti.

La **RC Auto** è la polizza che ti permette di trasferire dalle tue spalle a quelle dell'assicuratore **il rischio dei danni che il tuo veicolo a motore può causare involontariamente ad altri**.

ISTRUZIONI:

Leggi le domande, barra la casella corrispondente alle risposte del tuo assicuratore e segna nel box a destra il totale dei punti per ogni domanda. Somma tutti i punteggi e riporta il valore nella pagina successiva. Il massimo totalizzabile è **20** punti.



1° punto

Quale massimale devo scegliere?

Il proprietario è la persona che risponde in solido dei danni che il veicolo può causare ad altri, indipendentemente da chi guida. Conosci quanto alto può essere il danno?

Non c'è limite. Potenzialmente potresti dover pagare decine di milioni di euro.

Gli importi vengono calcolati secondo queste tabelle aggiornate a marzo 2018 dal tribunale di Milano: **(Utilizzate anche nella nostra Regione)**

Sola liquidazione del danno non patrimoniale per invalidità permanente

Età	Invalidità 10%	Invalidità 30%	Invalidità 50%	Invalidità 70%	Invalidità 100%
10 anni	26.677	177.743	449.914	767.713	1.164.484
20 anni	25.281	168.437	426.359	727.518	1.103.516
30 anni	23.884	159.131	402.803	687.324	1.042.549
40 anni	22.487	149.825	379.247	647.130	981.581
50 anni	21.090	140.519	355.691	606.935	920.613
60 anni	19.694	131.213	332.136	566.741	859.645
70 anni	18.297	121.907	308.580	526.546	798.678
80 anni	16.900	112.601	295.024	486.352	737.710

Sola liquidazione del danno non patrimoniale per decesso

Rapporto di parentela	DA	A
A favore di ciascun genitore per morte di un figlio	€ 165.960	€ 331.920
A favore di ciascun figlio per morte di un genitore	€ 165.960	€ 331.920
A favore del coniuge	€ 165.960	€ 331.920
A favore del fratello per morte di un fratello	€ 24.020	€ 144.130
A favore del nonno per morte di un nipote	€ 24.020	€ 144.130

In entrambi i casi manca il danno patrimoniale come le eventuali spese future da calcolare, il reddito mancante e l'eventuale rivalsa INPS

Un grave incidente potrebbe dover essere risarcito anche con qualche decina di milioni. Prova a immaginare di mandar fuori strada un autobus pieno di passeggeri.

Puoi permetterti di rischiare cifre del genere?

Pagare centinaia di migliaia (se non milioni) di euro di danni può compromettere per sempre il tuo patrimonio presente e futuro. Non importa quanto hai accantonato finora. Lascia che il tuo assicuratore si assuma questo rischio e metti in sicurezza il tuo patrimonio.

Proprio perchè non si può sapere quanto grande potrebbe essere il danno, noi ti consigliamo di garantirti con un massimale il più alto possibile. In questo modo potrai dormire sonni tranquilli anche quando qualcun altro sta guidando la tua auto.

- Minimo di legge
- Fino a 10 Milioni
- Fino a 15 Milioni

(1)
(2)
(3)

Totale punti:



2° punto

Responsabilità da incendio e responsabilità dei trasportati

Cosa succede in caso di incendio del veicolo se le fiamme si estendono a cose di terzi (altri veicoli, edifici vicini ecc.)?

- Sono comunque coperto nella garanzia base. (2)
- Devo aver inserito la garanzia incendio o garanzia facoltativa della polizza, altrimenti sono scoperto. (0)

Cosa succede se uno dei miei trasportati a fare un danno a terzi?

- La mia polizza lo tutela. (1)
- Il danno verrà richiesto direttamente al trasportato. (0)



3° punto

Chi può guidare la mia auto?

Anche se sei prudente, può sempre capitare che la tua auto venga guidata da altre persone.

Se guida una persona esclusa da quelle che hai pattuito in polizza e questa causa un incidente, quanto sei esposto? L'esposizione di limiterebbe a poche migliaia di € oppure rischierebbe di rovinarti per sempre?

- Solo io
- Solo il mio nucleo familiare
- Solo persone che hanno almeno una certa età
- Chiunque abbia la patente
- Altro

(1)
(2)
(3)
(4)
(0)

Totale punti:



4° punto

Quali sono i casi nei quali l'assicuratore si rivale su di me?

Mi spiego meglio, sai quando l'assicuratore paga (perchè è obbligato) ma poi viene a chiederti indietro le somme pagate? Sì, esatto, la famosa **rivalsa** Devi chiedere espressamente che rinunci a rivalersi.

Sì, si chiama proprio "Rinuncia alla Rivalsa", quindi chiedi se rinuncia a rivalersi contro di te in tutti questi casi:

- Guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti; (1)
- Guida del veicolo con revisione scaduta senza limiti temporali; (1)
- Guida del veicolo con patente scaduta e senza limiti di tempo per il rinnovo; (1)
- Guida del veicolo con trasporto non conforme alle normative vigenti ed alla carta di circolazione (es. cintura sedili posteriori); (1)
- Guida del veicolo con potenza eccedente ai limiti, da parte di neopatentati; (1)
- Guida del veicolo da parte di persona non abilitata. (1)

Totale punti:



5° punto

Esiste una nuova legge sull'omicidio stradale.
Sai come funziona?

Al giorno d'oggi, ti basta causare **la semplice rottura di una gamba o di un bacino, mentre sei alla guida, per ricevere una querela d'ufficio e rischiare la reclusione!**

La cattiva notizia è che non si tratta più di avere torto o ragione

Ecco come funziona:

INFRAZIONE	OMICIDIO	LESIONI GRAVISSIME	LESIONI GRAVI
Violazione del codice stradale base	Reclusione da 2 a 7 anni	Reclusione da 1 a 3 anni	Reclusione da 3 mesi a 1 anno
Velocità doppia a quella consentita (superiore ai 70 Km/h) in strada urbana	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Velocità superiore di almeno 50 km/h ai limiti su strada extraurbana	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Attraversamento con semaforo rosso	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Guida contromano	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Inversione di marcia in prossimità di intersezioni, curve o dossi	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Sorpasso in corrispondenza di linea continua o attraversamenti pedonali	Reclusione da 5 a 10 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Conducenti in stato di ebbrezza alcolica (tra 0,8 e 1,5 gr/l)	Reclusione da 5 a 7 anni	Reclusione da 2 a 4 anni	Reclusione da 18 mesi a 3 anni
Conducenti Professionali o mezzi pesanti in stato di ebbrezza alcolica (tra 0,8 e 1,5 gr/l)	Reclusione da 8 a 12 anni	Reclusione da 4 a 7 anni	Reclusione da 3 a 5 anni
Conducenti in stato di ebbrezza alcolica (oltre 1,5 gr/l o sotto effetto di stupefacenti)	Reclusione da 8 a 12 anni	Reclusione da 4 a 7 anni	Reclusione da 3 a 5 anni

Devi assolutamente inserire nella tua polizza la garanzia di Tutela Legale!

- Tutela legale inferiore o uguale a € 10.000
- Tutela legale di € 15.000 e oltre

(1)

(2)

Totale punti:

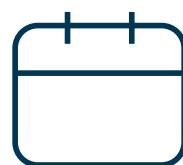
Le polizze auto sono tutte diverse tra loro: Quanti punti ha totalizzato la tua garanzia RC Auto base da 1 a 18

	ATTUALE	PROPOSTA
MASSIMALE		
ASSICURATO		

RINUNCE ALLA RIVALSA PER	ATTUALE	PROPOSTA
Stato di ebbrezza e stupefacenti		
Revisione scaduta senza limiti temporali		
Patente scaduta senza limiti temporali per il rinnovo		
Guida non conforme al libretto di circolazione		
Guida da parte di figli minori		
Guida da parte di neopatentati		

ALTRE GARANZIE	ATTUALE	PROPOSTA
TUTELA LEGALE		

Quanti punti ha totalizzato
la tua polizza?
Il massimo è **20**





6° punto

Quali garanzie inserire?

Fino a qui abbiamo parlato delle **garanzie più importanti** che devi avere nella tua polizza auto. Solo dopo puoi considerare le altre coperture per il veicolo, che possono essere molteplici:

Assistenza stradale e auto sostitutiva, rottura del cristallo, perdita delle chiavi, incendio del tuo veicolo, furto, atti vandalici, eventi atmosferici e kasko.

Anche queste garanzie, hanno limiti e prestazioni completamente diverse tra compagnia e compagnia.

Ti faccio alcuni esempi delle domande che devi porre al tuo assicuratore, se vuoi assicurarti in modo corretto e completo:

- L'assistenza stradale e l'auto sostitutiva sono comprese?
- La mia classe di merito interna alla Compagnia con cui sono assicurato è conservata in caso di sinistro per mia responsabilità?
- Incendio:** franchigia? Scoperto? Come viene determinato l'indennizzo? Esiste degrado sulle parti meccaniche o sulla carrozzeria?
- Furto:** franchigia? Scoperto? Come viene determinato l'indennizzo? Esiste degrado sulle parti meccaniche o sulla carrozzeria?
- Eventi atmosferici:** franchigia? Scoperto? Come viene determinato l'indennizzo? Esiste degrado sulle parti meccaniche o sulla carrozzeria?
- Atti vandalici:** franchigia? Scoperto? Come viene determinato l'indennizzo? Esiste degrado sulle parti meccaniche o sulla carrozzeria?
- Se a seguito di furto, l'auto viene ritrovata **incidentata**, mi risarciscono?
- La rottura del cristallo? Con quale limite e quale franchigia?

Ma la vera domanda che dovresti porti è questa:



È più importante assicurare un mezzo meccanico o la tua persona?



7° punto

Inserisco la infortuni al conducente?

Ricollegiamoci al punto precedente: è più importante l'auto o chi la guida?

La persona che guida, può avere brutte sorprese solo in auto o anche durante il tempo libero e l'attività professionale?

Sfuggi dagli schemi assicurativi, dopo la garanzia obbligatoria sulla RC Auto (seguendo la scelta con i dettami visti), **garantisce la tua persona dai gravi rischi, 24 ore su 24, in tutto il mondo.**

CORRIERE DELLA SERA

Pensioni, mini-assegni da 173 euro

**Primi 50 mila calcoli con il metodo contributivo previsto dalla riforma Dini
La proposta delle Acli: bisogna reintrodurre l'integrazione al minimo**

ROMA Luca ha 55 anni, fa l'operaio e guadagna 830 euro al mese. Campa decentemente e intanto spera di trovare qualcosa di meglio. Ma poi arriva una brutta malattia. L'Inps certifica la sua «assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa» e con 12 anni di contributi gli riconosce la pensione di invalidità: fanno 192 euro e 17 centesimi al mese. Appena un quarto della cifra che gli farebbe raggiungere la soglia di povertà. A Stefano è andata pure peggio: ha 36 anni, un figlio piccolo di due che va all'asilo. La moglie muore all'improvviso e il suo stipendio di cassiera del supermercato, arrivato dopo sei anni a mille euro al mese, si trasforma in pensione di reversibilità: sono 107 euro e 90 centesimi al mese. E qui il confronto con la soglia di povertà è meglio non farlo.

Non sono eccezioni, Luca e Stefano. Ma la regola. Una regola vecchia di 20 anni che pe-

rò adesso comincia a far vedere i suoi effetti non solo sulla tenuta dei conti pubblici ma anche sulla vita delle persone. Luca, Stefano e la sua sfortunata moglie hanno cominciato a lavorare dopo il 1995, dopo che il governo Dini ha introdotto il sistema contributivo, cioè il calcolo della pensione basato solo sui contributi versati nel corso della vita e non più sulla media degli ultimi stipendi. E ha eliminato la cosiddetta integrazione al minimo, cioè l'aggiunta di soldi da parte dello Stato che si mette una mano sulla coscienza quando l'assegno è troppo basso. Una differenza non da poco visto che, con l'integrazione, Luca e Stefano avrebbero portato a casa 502 euro al mese. Sempre sotto la soglia di povertà ma non in modo così clamoroso.

Dicono i dati dell'Inps che finora sono state 51 mila le pensioni liquidate con le nuove regole, praticamente tutte di invalidità o di reversibilità visto

che per quelle di vecchiaia bisognerà aspettare ancora diversi anni. Il loro importo medio è di 173 euro al mese. Se in Germania ci sono i mini jobs, insomma, in Italia abbiamo le mini pensioni. Talmente basse che non bastano nemmeno a sopravvivere. Per questo la Fap, la Federazione anziani pensionati delle Acli, le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, chiede di ripristinare l'integrazione al minimo per gli assegni calcolati con il solo metodo contributivo. La loro proposta, presentata ieri a Roma, dice che a tutti deve essere garantito un «minimo vitale»: 7 mila euro l'anno, circa 580 al mese. Applicato alle pensioni liquidate finora con le nuove regole, l'integrazione scatterebbe una volta su tre, in 15 mila casi. Perché gli altri hanno un assegno più alto o altre forme di reddito che fanno comunque superare l'asticella. Al momento l'integrazione costerebbe 75 milioni di euro l'anno. «Soldi che si po-

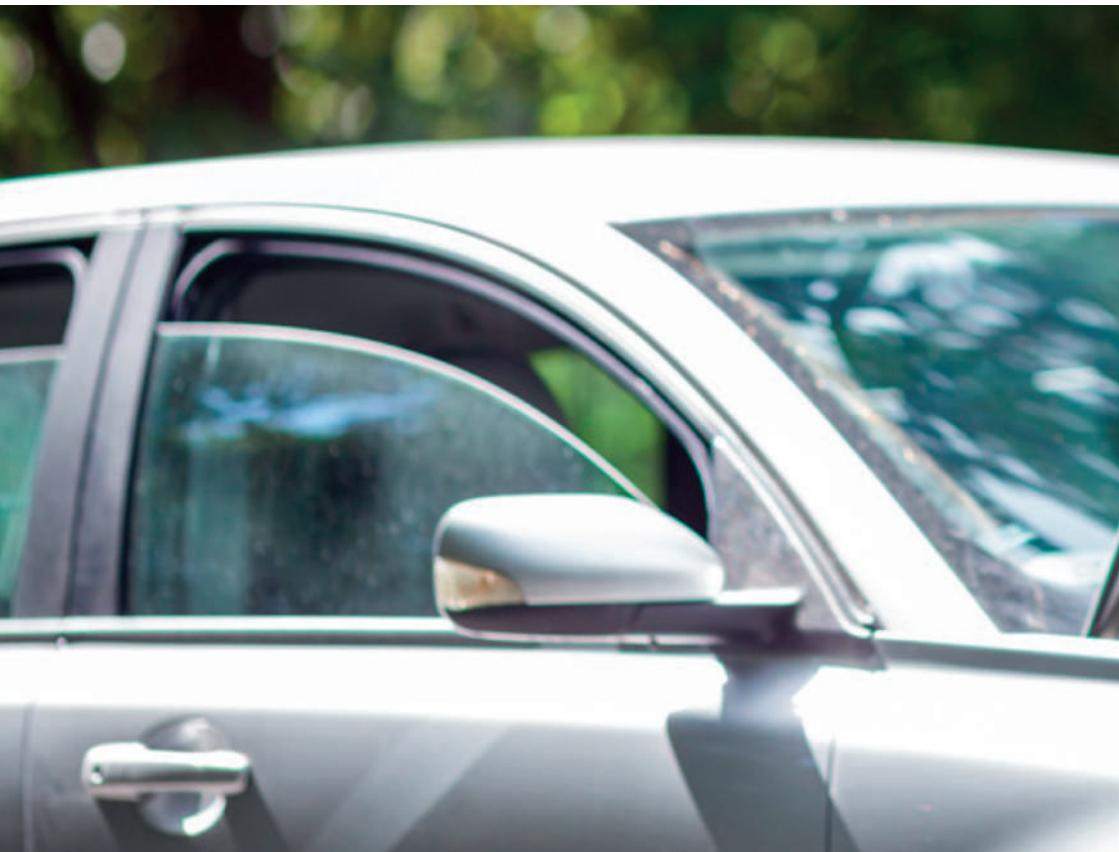
trebbero trovare in quel fondo per le pensioni più basse previsto nella legge di Stabilità», dice il sottosegretario al Welfare Luigi Bobba, a lungo presidente delle Acli.

Lo stesso Bobba promette di discuterne presto con il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, che solo due giorni fa aveva parlato di «problema sociale» proprio sulle pensioni. Resta da definire, però, i costi futuri dell'operazione, quando le nuove mini pensioni saliranno inevitabilmente di numero. «In realtà le nostre proiezioni - spiega Damiano Bettoli, direttore della Federazione anziani Acli - dicono che il loro numero crescerà ma non di molto». In termini tecnici si dice che c'è un alto tasso di sostituzione: chi ha una pensione di invalidità di solito non ha una lunga aspettativa di vita. Con le mini pensioni, forse, ancora meno.

Lorenzo Salvia
✉ [@lorenzosalvia](http://lorenzosalvia)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per concludere:

Prima di stipulare o rinnovare la tua polizza auto, vai preparato dal tuo assicuratore e **chiedi queste informazioni per non subire poi brutte sorprese per te e la tua famiglia** e tutelare il tuo patrimonio in qualsiasi situazione.





GB